**PDF 2017**

***Quest’anno pillole di futuro.***

Cosa faremo? Di che parleremo? Cosa mostreremo? Messi in crisi da queste domande, nell’arte e nella vita, i Numeri 11 decidono di parlare al presente interrogandosi sul futuro. Una rassegna di teatro contemporaneo quella di quest’anno.

Tre gli spettacoli che presenteremo, tutti nel mese di Aprile, tutti di nuova drammaturgia.

**1 Aprile 2017, Teatro dell’Arancio (ore 21.00)**

**Niente panico**

**Vaneggiamenti di un patafisico involontario**

Di e con **Luca Avagliano**

“Facciamola finita, ammettiamolo, non abbiamo più un futuro!”. Con questa frase Mirella lo fece piombare nella consapevolezza di vivere in un presente apparentemente senza ormai futuro, dove è facile sentirsi quantomeno smarriti, spauriti, lasciarsi andare all’inerzia e ritenere ormai inutile investire in qualcosa, soprattutto, se ad affrontarlo, si è da soli, senza più Mirella. Ma vivere un presente senza futuro significa anche esser condannato a non crescere?

Un normalissimo essere umano, indossando il suo comodo pigiama, innesca un vorticoso, inarrestabile e impacciato susseguirsi di riflessioni, confessioni, possessioni e canzonzoni alla ricerca di come sia arrivato ad avere paura di tutto e tutti, di come non farsi più prendere dal panico e di che cosa sia reale e concreto.

Un incontenibile flusso d’incoscienza che spazierà dalla poesia al catechismo, dalla scienza alla saggezza popolare, dalla psicanalisi all’equitazione, dall’amore a... gli alieni, forse unica via d’uscita e di salvezza, anche se, restando fermo immobile in attesa di un raggio traente, è facile farsi prendere dal panico… magari basterebbe correre per non farsi prendere, e uscendo, potrebbe anche accorgersi di non essere così solo nell’universo.

Un monologo insomma, comico e disperato, intimo e interagente, sotto il segno di un logico nonsenso e involontariamente, della patafisica... ovvero la scienza delle soluzioni immaginarie.

**Luca Avagliano** *si diploma presso l’Accademia Nazionale D’Arte Drammatica Silvio D’Amico di Roma. Tra gli incontri artistici più importanti e fondamentali per la sua formazione: Paolo Rossi,Anna Marchesini e Danio Manfredini. Lavora in Teatro con con M. Scaparro, TKC Company , Barbara Nativi , Renata Palminiello , Simone Martini , F. Manetti . In Cinema con F. Amato (Lasciati Andare), A. Zaccariello (Ci vediamo domani) e V. Mieli (Dieci inverni). In Televisione lavora nelle serie tv RIS ROMA 2 e Ombrelloni. Come regista, in Teatro, dirige Le Dinamiche dell’Odio di S. Martini, La Lezione di E. Ionesco e, curandone anche la traduzione, Generali a Merenda di B. Vian. Nel 2005 è tra i fondatori di KanterStrasse. Nel 2011 è coideatore del varietà GrOg e cofondatore dell’omonimo gruppo teatrale.*

**8 e 9 Aprile 2017, Teatro delle Energie (8 aprile ore 21.00; 9 aprile ore 17.30)**

**Le crepe**

Scritto da **Michele Mazzone**

Cast: **Numeri 11**

**Produzione Numeri 11**

Lui e Lei vivono chiusi in casa da innumerevoli anni. La porta d’uscita è lì, ma nessuno la apre. Seduta nell’ombra, c’è una presenza che condiziona ogni loro gesto: la Madre. Giorno dopo giorno, hanno costruito una routine che li tiene costantemente impegnati a prevenire qualsiasi attacco esterno. Lui sta male, ma la sua malattia non sembra essere un peso così gravoso nell’economia della sua esistenza, almeno fino a quando c’è Lei a rendere questo peso più sostenibile.Lei si sente come chiusa in gabbia, ma questa gabbia, in fondo, ha qualcosa di dorato: è il luccichio della sicurezza. Quella sicurezza che è in grado di dare solo un posto conosciuto e familiare come la casa materna. Lui e Lei si sentono protetti tra le quattro mura, ma forse ancora non sanno che in ogni muro possono insinuarsi delle crepe. Tre personaggi intrappolati all’interno delle pareti di casa propria. Solo uno di loro potrebbe avere il coraggio di scappare dalla cattività domestica.

***Michele Mazzone*** *è nato a Napoli nel 1986. Dopo la laurea in scienze giuridiche si è trasferito a Londra, dove ha studiato teatro presso la RADA (Royal Academy of Dramatic Art) e la City Lit Academy. Oggi insegna teatro in un liceo linguistico di Roma e nel mese di marzo 2016 si è diplomato in Drammaturgia e Sceneggiatura all’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica “Silvio D’Amico”. Nel 2015 il suo testo Il Reame è stato finalista al premio “SIAE creatività teatrale”.*

**21 e 22 Aprile 2017, Teatro delle Energie (ore 21.00)**

**Futura**

Da un’idea di Andrea Illuminati e Valentina Illuminati

Cast **Numeri 11**

**Produzione Numeri 11**

Concerto, Spettacolo o Evento?

Andrea Illuminati presenta ai Numeri 11 una selezione di brani che formano un concept ispirato al futuro.

Le musiche originali hanno ispirato i Numeri 11 ad affrontare un nuovo modo di fare drammaturgia, una scrittura personale e al tempo stesso collettiva, un nuovo modo di stare in scena o in platea, facendo così del Teatro uno spazio interattivo, e dello Spettacolo una vera e propria festa. Ed è così che i Numeri 11 vogliono chiudere la rassegna PDF 2017, con una festa-spettacolo dove tutti saranno chiamati ad assistere, partecipare e riflettere sulla propria idea di futuro.

Come in un treno o forse in una astronave in partenza verso una meta da definire, gli attori insieme agli spettatori ed ai musicisti si troveranno ad affrontare un vero e proprio viaggio.

Quante volte la musica ha accompagnato i nostri viaggi?

Ed è questo quello che vorremmo rendere nel nostro spettacolo.

La musica non viaggia, ma permette al pensiero di chi l’ascolta di immaginare mondi.

Nel nostro caso, di immaginare un futuro difficile da immaginare.

Nel periodo che precederà la messa in scena dello spettacolo, i Numeri 11 terranno un workshop di recitazione, spazio scenico e improvvisazione della durata di 5 incontri.

Alcuni tra i partecipanti al workshop potranno essere inseriti nello spettacolo Futura.